

Fondo di rotazione 2021-2027 – Bando Marchestorie 2025



COMUNE di CANTIANO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

Marchestorie edizione 2025

“Donnae, diceriae et diaboli”

Relazione Tecnica

PREMESSA E CONTESTO CULTURALE

Il Comune di Cantiano ha partecipato all'edizione 2025 del festival regionale Marchestorie con il progetto artistico e culturale intitolato “Figlie della Terra”. Il progetto ha inteso accendere i riflettori sulla storia sociale del territorio, con particolare attenzione alle comunità rurali dell'Appennino alla fine del XVI secolo (1592), un'epoca segnata da pesanti crisi economiche, carestie e forti pressioni fiscali nel Ducato di Urbino. In questo quadro di precarietà, l'evento ha valorizzato la figura della donna contadina e guaritrice: detentrica di una sapienza empirica, ecologica e comunitaria, fondamentale per la sopravvivenza dei borghi rurali, ma spesso ignorata o marginalizzata dalla storiografia ufficiale e talvolta perseguitata dal pregiudizio. Particolarmente simbolica è stata la sede principale degli eventi di maggior richiamo: il Teatro Comunale “Giuseppe Capponi”, situato all'interno del Complesso Museale di S. Agostino, la cui riapertura al pubblico nel maggio 2025 (dopo i complessi lavori di restauro seguiti all'alluvione del 15 settembre 2022) ha rappresentato un ulteriore elemento di riscatto e rinascita culturale per l'intera comunità.

L'attuazione del programma ha consentito di raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati:

1. Valorizzazione della memoria storica e delle fonti d'archivio: La narrazione drammaturgica, sviluppata a partire dai documenti dell'Archivio Storico del Comune di Cantiano e dalle fonti orali, ha dato nuova vita alla vicenda storica della guaritrice Lionora (1592), restituendo al pubblico un affresco rigoroso e toccante della cultura empirica femminile.
2. Coesione sociale e partecipazione della comunità: L'evento ha coinvolto attivamente la popolazione locale, le associazioni di volontariato, gli operatori economici e i giovani professionisti dello spettacolo.

3. Destagionalizzazione e promozione turistico-esperienziale: Lo svolgimento dell'evento nel ponte autunnale (31 ottobre – 2 novembre 2025) ha attratto visitatori e turisti interessati al patrimonio immateriale, alla natura e all'enogastronomia locale.
4. Valorizzazione del patrimonio diffuso: Il programma ha messo in rete il Teatro "Capponi", il centro storico (Piazza Luceoli, Via IV Novembre), la Sala della Cultura, la Biblioteca "Guglielmi", i Musei di Cantiano e le risorse naturalistiche dell'Appennino.

Il programma si è articolato su tre giornate intense e partecipate, rispettando pienamente il calendario preventivato:

Venerdì 31 Ottobre 2025

- Pomeriggio (dalle ore 17:00): Il centro storico (Via IV Novembre e Piazza Luceoli) si è animato grazie al suggestivo allestimento dell'associazione La Pandolfaccia, con spettacoli di danze rinascimentali, sputafuoco, fiamme danzanti, dimostrazioni di falconeria e incursioni poetiche di rime popolari che hanno catapultato residenti e visitatori nell'atmosfera del tardo Cinquecento.
- Sera (ore 21:15): Presso il Teatro Comunale "G. Capponi", si è tenuto il Concerto per pianoforte "Haxan" a cura del M^o Mario Mariani, offrendo una sonorizzazione di straordinario impatto emotivo legata al tema del sacro e dell'oscurità.

Sabato 1 Novembre 2025

- Pomeriggio (ore 17:30): Presso la Sala della Cultura si è svolto il Convegno scientifico-divulgativo dedicato al Balsamo di Cantiano e all'utilizzo dell'iperico nella medicina naturale, organizzato in collaborazione con il Sistema Bibliotecario. L'incontro ha offerto un prezioso approfondimento storico e botanico sulle pratiche terapeutiche tradizionali dell'Appennino.
- Sera (ore 21:15): Prima dello spettacolo teatrale "Figlia della Terra" presso il Teatro Capponi. La pièce, scritta con la consulenza scientifica e storica dell'Assessora alla Cultura Prof.ssa Natalia Grilli e portata in scena dai giovani attori della Compagnia teatrale TAM, ha emozionato il pubblico portando sul palco il dramma e la dignità della guaritrice Lionora di fronte al tribunale inquisitorio.

Domenica 2 Novembre 2025

- Durante la giornata:
 - Attività per famiglie: Laboratori didattico-creativi e letture presso la Biblioteca "Guglielmi" e i Musei di Cantiano, a cura della Rete Museale della Via Flaminia.
 - Animazione storica: Nuove esibizioni, sfilate storiche, giochi e sbandieratori a cura de La Pandolfaccia nel centro cittadino.
 - Enogastronomia: Ottimo riscontro per le strutture ricettive e i ristoranti del territorio che, in collaborazione con l'Associazione Commercianti, hanno proposto menù a tema dedicati ai sapori autunnali e alle erbe aromatiche.
- Pomeriggio (ore 17:00): Replica dello spettacolo teatrale "Figlia della Terra" presso il Teatro Capponi, che ha nuovamente fatto registrare il sold out, confermando il grande interesse e l'apprezzamento dell'opera.

L'edizione 2025 di Marchestorie a Cantiano si chiude con un bilancio ampiamente positivo sotto molteplici aspetti:

1. Affluenza di pubblico: Si è registrato il pieno di presenze sia agli spettacoli teatrali al chiuso, sia alle attività all'aperto.
2. Ritorno d'immagine ed economico: L'integrazione tra spettacolo, cultura ed enogastronomia ha generato un significativo indotto per gli esercizi commerciali, le strutture ricettive e i ristoranti del Comune.
3. Rilevanza Culturale e Identitaria: Il progetto ha dimostrato come la ricerca d'archivio possa trasformarsi in un prodotto culturale accessibile, capace di far riflettere su temi universali come il ruolo della donna, la medicina popolare, il rispetto dell'ambiente e il superamento del pregiudizio.

In conclusione, la realizzazione del progetto artistico “Figlie della Terra” ha pienamente interpretato lo spirito della misura Marchestorie, confermando Cantiano come un borgo vivace, capace di far fiorire la propria storia e di ripartire con forza attraverso la cultura e la bellezza.